

Alessandro Lucchini  
Viale C. Olgiati 5c  
6512 Giubiasco

Lodevole  
Municipio di Bellinzona  
Piazza Nosetto  
6500 Bellinzona

Bellinzona, 11 febbraio 2024

## INTERPELLANZA

### **Prestazioni sociali comunali per le famiglie in difficoltà: a che punto siamo con l'introduzione del Regolamento sociale?**

In data 29 novembre 2021 il Consiglio Comunale ha approvato la Mozione 29/2018 *"Contro il precariato: la nuova Città si doti di un Regolamento Sociale"* di Alessandro Lucchini per l'Unità di Sinistra e dunque l'introduzione di un Regolamento per le prestazioni sociali comunali a Bellinzona. Questo Regolamento si concepisce come un efficace strumento in mano alla Città per prevenire lo stato di povertà delle famiglie bellinzonesi. Grazie alla definizione delle prestazioni garantite e delle condizioni di accesso, la Città potrà agire per impedire a determinate classi sociali di cadere in uno stato di dipendenza cronica da parte degli aiuti sociali, prevenendo così il ricorso alle prestazioni sociali di carattere ricorrente.

L'intervento comunale sul piano delle prestazioni sociali rientra perfettamente nell'ambito dell'autonomia comunale e come prevede l'art. 53 cpv. 2 della Legge sull'assistenza sociale i Comuni dispongono di un'importante margine d'azione in questo senso: il Comune può infatti *"assumere in proprio la responsabilità e l'onere finanziario di richieste puntuali di sostegno sociale presentate da suoi cittadini in situazione momentanea di bisogno"*.

Questo strumento si fonda sul principio della sussidiarietà per rapporto alle prestazioni cantonali e federali, e concede misure finanziarie puntuali, mirate e risolutive allo scopo di sostenere puntualmente persone in situazioni di particolare disagio economico a carattere temporaneo.

Si ricorda che tale strumento è già in vigore in altre realtà comunali del Cantone come Lugano, Locarno e Mendrisio.

Esso rappresenterebbe inoltre una linea guida importante per i servizi sociali comunali grazie alla messa in atto di precisi parametri valutativi per la concessione delle prestazioni e garantirebbe ai cittadini la massima trasparenza rispetto alle prestazioni di cui hanno diritto e la garanzia di parità di trattamento per l'accesso alle stesse.

**Sulla base di quanto sopra, pongo al lodevole Municipio le seguenti domande:**

1. Entro quando prevede il Municipio d'introdurre il Regolamento sociale e entro quando sono previsti i primi interventi di sostegno alle famiglie bellinzonesi bisognose?
2. Quali passi sono stati fatti in questi anni per elaborare ed introdurre il Regolamento sociale della Città?
3. Nella mozione approvata dal legislativo si indicavano alcune categorie di spesa che il Regolamento dovrebbe considerare: spese per l'alloggio e garanzia per la locazione di alloggi, spese per la salute e odontoiatriche, spese per l'attività a pagamento in ambito scolastico ed extrascolastico, spese per la partecipazione di bambini e adolescenti a colonie riconosciute sulla base della Legge cantonale, spese per servizi funebri e di sepoltura.

Vista la situazione di crescente difficoltà delle famiglie (anche) bellinzonesi a pagare le bollette dell'energia elettrica, non pensa il Municipio di considerare, nell'elenco delle categorie di spesa soggette a puntuale sostegno, di inserire anche le spese legate all'elettricità, come già anche deciso dalla Città di Lugano nell'ambito della recente revisione del Regolamento sociale luganese?

4. A seguito della decisione del Consiglio Comunale del 29 gennaio 2024 di respingere la Mozione 18/2021 *"Per una radiografia della situazione socio-economica della popolazione residente a Bellinzona"*: sulla base di quali dati e di quali necessità riscontrate nella popolazione bellinzonese, il Municipio intende strutturare il proprio Regolamento delle prestazioni sociali?

Ringraziando per l'attenzione, porgo i migliori saluti,

Alessandro Lucchini, per l'Unità di Sinistra